

CRONACA Non hanno i requisiti di legge, cinese nei guai

Maxisequestro di prodotti

Nei giorni scorsi, i finanziari della Tenenza di Fossano, nell'ambito delle attività di polizia economico finanziaria finalizzate alla tutela delle regole di mercato e della sicurezza dei consumatori, hanno individuato un esercizio commerciale nell'area saviglianese presso il quale venivano posti in vendita prodotti di vario genere privi dei requisiti di conformità e sicurezza stabiliti dal "codice del consumo".

Qui le Fiamme Gialle hanno sequestrato circa 1.500 articoli, prevalentemente provenienti dal mercato asiatico, che riportavano etichette in lingua straniera non contenenti le indicazioni, considerate obbligatorie dalla normativa italiana, relative al superamento dei diversi test di sicurezza e del controllo sanitario, alle specifiche merceologiche nonché alle istruzioni ed avvertenze per l'uso.

L'esercente del negozio - un cittadino di nazionalità cinese - è stato segnalato alla Camera di Commercio di Cuneo per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste, che possono arrivare sino ad un massimo di 25.823 euro, oltre alla confisca e successiva distruzione delle merci pericolose.



La Guardia di finanza controlla la conformità dei prodotti alle norme di sicurezza

«L'attività finalizzata alla sicurezza dei consumatori - sottolinea il comandante provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Massimiliano Pucciarelli - si collega ad una generale intensificazione

dell'azione di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, sulla scorta delle direttive impartite dal ministero dell'Interno in concomitanza con il Giubileo attualmente in corso a Roma». ●